



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO NOVELLARA

Via Novy Jicin 2, 42017 Novellara (RE)

Tel. 0522654218 Mail: reic83100n@ISTRUZIONE.it - PEC: reic83100n@PEC.istruzione.it – sito: icnovellara.edu.it

Codice Fiscale: 81000500355 - C.M.: REIC83100N

Codice univoco: UFHUB3

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO

Alunni della Scuola Secondaria di I Grado

“Lelio Orsi”

Laboratori/Corsi pomeridiani di ampliamento dell'Offerta Curricolare

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le modalità di consumo del pasto domestico da parte degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo di Novellara (RE) che, nei giorni di svolgimento dei laboratori/corsi pomeridiani di ampliamento dell'Offerta Curricolare (di seguito: "laboratori/corsi pomeridiani"), si trattengono nei locali scolastici per la pausa, che è compresa tra il termine delle lezioni mattutine e l'inizio delle attività progettuali.

Il regolamento si applica esclusivamente agli alunni regolarmente iscritti ai "laboratori/corsi pomeridiani" e autorizzati dalla famiglia alla permanenza scolastica anche nella fascia di transizione tra le due attività.

Art. 2 – Definizione di pasto domestico e contesto di applicazione

Per pasto domestico si intende il pasto preparato in ambito familiare e portato a scuola dall'alunno, consumato durante la pausa al termine delle lezioni curricolari e l'inizio effettivo dei laboratori/corsi pomeridiani.

L'Istituto non eroga, in questo contesto, alcun servizio di refezione scolastica. La famiglia è pertanto l'unica responsabile della preparazione, della conservazione e dell'adeguatezza nutrizionale del pasto.

L'alunno che consuma il pasto domestico durante la pausa rimane sotto la sorveglianza del docente incaricato della sorveglianza.

Nella quasi totalità dei casi la figura del docente incaricato della sorveglianza durante la pausa in cui gli studenti consumano il pasto domestico coincide con il docente esperto responsabile del corso e se presente anche con la figura del docente tutor.

Art. 3 – Autorizzazione della famiglia

La permanenza a scuola durante la pausa pranzo, con relativo consumo del pasto domestico, è subordinata ad autorizzazione scritta della famiglia, da produrre secondo le seguenti modalità:

1. I genitori o i tutori legali compilano il Modulo di autorizzazione predisposto dall'Istituto, disponibile in Segreteria e sul sito istituzionale, e lo consegnano in Segreteria prima dell'avvio dei corsi.
I genitori o i tutori legali potranno consegnare il Modulo di autorizzazione anche tramite la circolare di iscrizione al corso pomeridiano in cui sarà possibile compilare sia il Modulo di iscrizione che il Modulo di autorizzazione per poi consegnarlo alla scuola.
2. Il modulo deve indicare: generalità dell'alunno, classe, eventuali allergie o intolleranze alimentari, recapito telefonico raggiungibile durante la fascia oraria di permanenza a scuola per seguire il laboratorio pomeridiano di interesse.
3. L'autorizzazione ha validità per l'intera durata dell'anno scolastico, salvo revoca scritta da parte della famiglia o diversa determinazione della Dirigenza.
4. La famiglia si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione rilevante (assenza dai corsi, modifiche allo stato di salute, ritiro dal progetto).

Art. 4 – Spazio dedicato al consumo del pasto

Il consumo del pasto domestico avviene esclusivamente nell'aula o nello spazio appositamente individuato dalla Dirigenza scolastica per lo svolgimento delle attività del corso.

Nel caso invece dei laboratori sportivi lo spazio, in cui gli alunni partecipanti possono consumare il pasto domestico, sarà individuato dalla Dirigenza scolastica all'interno dell'Istituto scolastico, e indicato agli alunni iscritti e al/ai docente/i del laboratorio dalla circolare di Avviso del corso, oppure dal docente Responsabile di plesso prima dell'inizio delle attività (di seguito: "aula delle attività" per tutti i laboratori/corsi che si svolgono nell'edificio principale della scuola secondaria oppure "aula per il consumo del pasto domestico" per quei laboratori le cui attività pratiche si svolgono in palestra o in altra sede, per cui i genitori hanno comunque dato il consenso tramite l'iscrizione al corso).

- L'aula delle attività o aula per il consumo del pasto domestico è comunicata agli alunni e alle famiglie all'avvio di ogni ciclo di corsi e può variare in funzione delle esigenze organizzative del plesso.
- Non è consentito consumare il pasto in altri spazi dell'edificio scolastico (corridoi, scale, ingressi, bagni, aule non designate).
- Al termine del pasto domestico l'aula deve essere lasciata in ordine; i rifiuti vanno smaltiti negli appositi contenitori rispettando la raccolta differenziata.
- Gli alunni non possono abbandonare l'aula per il consumo del pasto domestico senza autorizzazione del docente di sorveglianza, lo spostamento nei locali della palestra deve avvenire nel rigoroso rispetto delle indicazioni del docente esperto del corso.

Art. 5 – Norme igienico-sanitarie e contenitori

Al fine di garantire la sicurezza alimentare, il pasto domestico deve rispettare le seguenti prescrizioni:

- I cibi devono essere riposti in contenitori ermeticamente chiusi, in materiale alimentare certificato (acciaio inox, plastica food-grade priva di BPA), privi di perdite.

- La catena del freddo per i cibi che la richiedono deve essere garantita mediante contenitori termici o borse termiche con elementi refrigeranti fino al momento del consumo.
- Non sono ammessi alimenti che richiedano cottura, riscaldamento o ulteriore preparazione nei locali scolastici; l'Istituto non mette a disposizione forni a microonde o piastre di cottura.
- Le bevande devono essere contenute in borracce o bottiglie a chiusura ermetica; non sono ammesse bevande alcoliche o energetiche.

L'Istituto declina ogni responsabilità per intossicazioni alimentari o danni alla salute derivanti dalla non corretta preparazione o conservazione del pasto domestico, la cui cura compete esclusivamente alla famiglia.

Art. 6 – Allergeni e intolleranze alimentari

In caso di allergie o intolleranze alimentari certificate, la famiglia è tenuta a:

- indicare le sostanze allergeniche rilevanti nel Modulo di autorizzazione di cui all'art. 3;
- consegnare in Segreteria copia aggiornata del Certificato medico o del Piano di Gestione delle Emergenze, ove predisposto;
- garantire che il pasto domestico rispetti le prescrizioni mediche indicate, sollevando l'Istituto scolastico da ogni verifica sulla composizione del pasto.

Art. 7 – Sorveglianza e comportamento degli alunni

Durante la pausa pranzo la sorveglianza è assicurata da un docente incaricato, secondo le disposizioni di servizio definite dalla Dirigenza.

Gli alunni sono tenuti a:

- mantenere un comportamento corretto e rispettoso, adeguato al contesto scolastico;
- osservare un tono di voce tale da non arrecare disturbo alle attività in corso nell'edificio;
- non cedere o condividere il proprio pasto con altri alunni, né ricevere porzioni del pasto altrui;
- segnalare tempestivamente al docente di sorveglianza qualsiasi situazione di malessere fisico o di emergenza;
- rispettare le indicazioni del docente di sorveglianza per tutta la durata della pausa.

Il docente di sorveglianza ha facoltà di interrompere la pausa e di contattare le famiglie in caso di comportamenti scorretti o situazioni che richiedano l'intervento di un adulto di riferimento.

Art. 8 – Gestione delle assenze e delle variazioni

L'alunno autorizzato alla permanenza che, per qualsiasi motivo, non partecipi al corso pomeridiano in un determinato giorno, non potrà trattenersi a scuola durante la pausa pranzo. Gli studenti, assenti al mattino, iscritti al corso pomeridiano potranno frequentare il laboratorio pomeridiano ma non consumare il pasto domestico a scuola.

Art. 9 – Sospensione e revoca dell'autorizzazione

La Dirigenza scolastica può sospendere o revocare l'autorizzazione alla permanenza e al consumo del pasto domestico nei seguenti casi:

- reiterato mancato rispetto delle norme comportamentali o igienico-sanitarie previste dal presente regolamento;
- ritiro o esclusione dell'alunno dal Progetto;
- richiesta motivata della famiglia;
- Indicazione delle autorità sanitarie competenti.

Il provvedimento di sospensione o revoca è comunicato alla famiglia in forma scritta con indicazione delle motivazioni.

Art. 10 – Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore in data e resta in vigore fintanto non siano necessarie modifiche o integrazioni da parte della Dirigenza.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza alimentare (Reg. CE 852/2004; D.lgs. 193/2007).

Il presente regolamento è portato a conoscenza delle famiglie tramite pubblicazione sul sito istituzionale e comunicazione diretta in occasione dell'iscrizione ai corsi.

Novellara (RE), _____

ALLEGATO – DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE E MODULO DI AUTORIZZAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____, genitore/tutore legale dell'alunno/a _____, classe _____, dichiara:

- di aver preso visione del Regolamento per il consumo del pasto domestico e di accettarne integralmente il contenuto;
- di autorizzare il/la proprio/a figlio/a a trattenersi nei locali scolastici durante la pausa pranzo nei giorni in cui si svolgono i laboratori/corsi pomeridiani a cui risulta iscritto e a consumare il pasto domestico nell'aula delle attività designata oppure nell'aula per il consumo del pasto domestico assegnata;
- di assumere piena responsabilità in merito alla corretta preparazione e conservazione del pasto domestico;
- allergie/intolleranze alimentari certificate: Sì ☐ No ☐
Se sì, specificare: _____

Recapito telefonico raggiungibile durante la pausa pranzo: _____

FIRMA DI ENTRAMBI I GENITORI/TUTORI

oppure

In caso di firma di un solo Genitore/tutore/affidatario:

"Il/La sottoscritto/a dichiara di aver rilasciato la predetta autorizzazione in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt.316, 337ter e 337quater del codice civile , che richiedono il consenso di entrambi i genitori, ai sensi del DPR 245/2000."

Novellara, _____

FIRMA DEL GENITORE _____